

Si aggrava il cluster del Comune di Savona dipendente ricoverato

Urbanistica, Ufficio tecnico e comando dei vigili i settori più colpiti

Si aggrava il cluster del Comune di Savona. Dal nuovo giro di tamponi sono emersi altri positivi e per un dipendente dell'Ufficio tecnico è stato necessario anche il ricovero in ospedale. I sindacati di Palazzo Sisto hanno chiesto all'amministrazione di ridurre al massimo le occasioni di contagio e di adottare ogni contromisura per salvaguardare la

salute del personale. Il Comune appena si erano verificati i primi casi al comando dei vigili, all'Urbanistica e poi all'Ufficio tecnico, ha disposto il lavoro in smart working, la sanificazione di numerosi uffici e l'effettuazione di decine di tamponi. Il sindaco Caprioglio, che si era messo in isolamento precauzionale a casa, è risultato negativo ma invita

comunque ogni cittadino a fare altrettanto ove si presentino sintomi, in modo da limitare il più possibile il contagio. Anche ieri infatti la provincia di Savona ha fatto segnare un nuovo record negativo con altri 114 casi positivi (sui 294 della Liguria) e 143 ricoverati (8 in più). A Villanova sono state chiuse le scuole dopo alcuni contagi. **SERVIZI - 40**

“Cluster nelle scuole savonesi Aumentati contagi e tamponi”

Rimuovere filigrana ora

Toti: maggiore circolazione del virus nell'Asl2. In Liguria 294 nuovi casi

ALESSANDRA PIERACCI

«La situazione dei contagi è sostanzialmente in equilibrio, ma talvolta una provincia dà segno di una maggiore circolazione del virus e in questi ultimi giorni è il caso di Savona - ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti commentando i dati dell'epidemia in Liguria - . Asl 2 è più sotto il fuoco e proprio per fronteggiare l'evidenza è stato fatto un maggior numero di tamponi in alcuni cluster scolastici anche nella Val Bormida. Ne abbiamo parlato diffusamente con il presidente della provincia Pierangelo Olivieri». «I cluster sono sotto controllo - ha proseguito Toti - ma hanno comportato un innalzamento della curva dei contagi e anche la pressione ospedaliera risente delle ultime 2 settimane, pressione che però nel pomeriggio si è lievemente stabilizzata».

Sono 294 i nuovi contagiati in Liguria, il 12,59% dei 2334 tamponi molecolari effettuati, il 7,83 (8,2 il nazionale) se si considerano anche i 1418 test antigenici rapidi: ieri erano 11,17% e 7,3%. Le persone testate sono solo 1379. L'aumento è confermato dalla crescita dei positivi a 6600, 34 in più, di cui 902 nell'Imperiese, 1261 nel Savonese, 3318 nel Genovese, 756 nello Spezzino, 133 di fuori regione, 230 con residenza in verifica. I nuovi casi sono appunto 114 in Asl 2, 19 in Asl 1, dove sono stati fatti meno tamponi, 129 in Asl 3, 7 in Asl 4, 25 in Asl 5. I morti salgono a 3803, con altri 8 decessi tra il 19 e il 21 marzo, pazienti dai 71 ai 95 anni. I guariti sono 252, e salgono a 5364, 58 in più, i pazienti in isolamento domiciliare, come crescono a 660 gli ospedalizzati, 15 in più, ma con un ricoverato in meno in terapia intensiva, che scende a 58 letti occupati, nonostante 2 nuovi ingressi. I degenti sono 116 in Asl 1, 4 in più, con 9 in intensiva, 143 in Asl 2, 8 in più, con



Giovanni Toti

10 in intensiva, 153 al San Martino, 2 in più (17 in intensiva), 62 al Galliera, 6 in più (2 in intensiva), 4 al Gaslini, 76 in Asl 3, 1 in più (5 in intensiva), 45 in Asl 4, 4 in meno (7 in intensiva), 61 in Asl 5, 2 in meno (8 in intensiva). Le persone in quarantena sono 5883, 52 in più.

IERI A VILLANOVA D'ALBENGA

Via Molinetto, due positivi chiuso il plesso, si fa la Dad

Un weekend col fiato sospeso, poi la decisione di chiudere la scuola infanzia e primaria di via Molinetto in via cautelativa. Il Covid è arrivato anche qui. A comunicare la chiusura è stato il sindaco Pietro Balestra con un messaggio postato sulla pagina Facebook del Comune.

Per i bambini è stata attivata la Dad, la didattica a distanza, anche per consentire di sanificare il plesso e il Comune ha subito informato il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl. «Oggi la scuola sarà regolarmente aperta, ma non il servizio mensa», precisa il primo cittadino. Alle famiglie, prima della sospensione delle lezioni in presenza, è stato recapitato

Sempre ampio il divario tra vaccini ricevuti e somministrati: 216899 le vaccinazioni, il 73% delle 300920 dosi consegnate. Gli immunizzati con richiamo sono 74108, tra cui il 15,3% degli over 80. Ieri sono stati somministrati 7071 vaccini, di cui 2090 dai medici di medicina generale. «I medici hanno prenotato 67599 appuntamenti, 26624 sono le persone ultra fragili segnalate alle Asl per la vaccinazione con Pfizer e Moderna - ha dettagliato il presidente e assessore alla Sanità -. Di questi, 6000 già contattati per l'appuntamento. Le persone non deambulanti sono 8236 e le vaccinazioni iniziano dai pazienti già in carico ai servizi domiciliari. Sono 24 al momento i caregiver che hanno chiesto di essere vaccinati». Oggi partono al Gaslini le vaccinazioni dei pri-

mi pazienti ultrafragili cominciando da quelli affetti da fibrosi cistica seguiti dall'ospedale stesso: 275, di cui 189 di età superiore ai 16 anni, per una popolazione da vaccinare, caregiver e conviventi compresi, di circa 700 persone. Dal primo aprile si procederà con le altre categorie di ultrafragili.

Non sono mancate le accuse da parte dell'opposizione durante un consiglio regionale incentrato sulla campagna vaccinale: un vaccino su tre non ancora somministrato; vaccinazioni per gli over 80 che non termineranno prima di maggio; fragili e disabili presi in carico solo da pochi giorni, mentre in altre regioni si vaccina da più di un mese; Liguria penultima in Italia per vaccini somministrati in rapporto a quelli ricevuti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le scuole di via Molinetto

un avviso della direzione scolastica: «Abbiamo appreso che nei plessi scolastici infanzia e primaria erano presenti due persone che, successivamente, sono risultate positive con evidenti sintomi Covid. Per questa ragione è stata decisa la chiusura dei due plessi scolastici. Le

lezioni non potranno svolgersi in presenza e sarà quindi attivata la didattica a distanza». Disagi per le famiglie che ieri mattina hanno dovuto trovare delle soluzioni alternative visto che i bambini sono stati costretti a rimanere a casa. «Grazie ai protocolli attuati in alcune classi non ci sono stati contagi nonostante il contatto prolungato con una persona positiva - si legge nella comunicazione della direzione scolastica - Per questo motivo rassicuriamo e invitiamo le famiglie ad affrontare con serenità la situazione attuando le giuste precauzioni».

Il paese dell'entroterra aveva dovuto affrontare un altro problema. L'organizzazione aveva dovuto rinunciare alla festa della donna delle violette che aveva come testimonial la campionessa di atletica leggera Luminosa Bogliolo, un appuntamento molto atteso da tutta la comunità locale. G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA